

P.E.I. PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

Il P.E.I., strettamente integrato dal regolamento d'istituto, contiene le scelte educative, gli obiettivi formativi ed il sistema organizzativo delle risorse umane e strutturale della scuola. E' evidente quindi che il P.E.I. rappresenta un impegno per l'intera comunità scolastica.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

SCELTE EDUCATIVE

La nostra scuola adotta un piano didattico e educativo che ha l'ambizione di operare a 360 gradi. Ogni azione ha come obiettivo prioritario il soddisfacimento dei bisogni formativi di tutti e tutte le scelte educative e formative sono effettuate con lo scopo di creare una sintesi tra CULTURA e FORMAZIONE PERSONALE.

Per noi l'educazione rappresenta un processo di formazione permanente che aiuti l'alunno alla costruzione di una personalità responsabile che lo accompagni nel corso della sua formazione culturale e personale.

Educare non significa semplicemente informare, altrimenti non si renderebbe l'allievo attivo e

Responsabile del suo percorso di conoscenza al fine di costruirsi una propria interpretazione della realtà, da confrontare continuamente con quella degli altri. La cultura non è verità assoluta e precostituita, la scuola non è depositaria di verità, pertanto deve fornire agli alunni gli strumenti per costruirsi una propria interpretazione della realtà da mettere costantemente a confronto con l'interpretazione degli altri. Ciascuno di noi può e deve poter progettare la propria esistenza con il massimo del rispetto per se stesso e per gli altri.

Nell'ottica delle più aggiornate metodologie educative il corpo docente privilegia il rapporto personale e diretto con l'alunno, lo aiuta a mettere a frutto i suoi talenti e ad affrontare e superare le difficoltà; lo accompagna nel processo di sviluppo personale e nelle scelte di vita.

Durante il suo cammino verso una formazione sia culturale che personale, l'alunno è accompagnato dal docente come un vero e proprio compagno di viaggio che lo guida nelle scelte, lo segue nella crescita senza sostituirsi a lui. Il ruolo del docente consiste nell'osservare ed ascoltare gli alunni senza pretendere risultati immediati. Il docente guida gli allievi verso la comprensione dei concetti stimolandone la naturale curiosità con una specifica metodologia. Consapevoli del proprio ruolo non solo di insegnanti ma anche di educatori ogni docente instaura.

L'approccio con gli alunni sulla base dei seguenti elementi:

- Autenticità e congruenza: il docente non erige alcuna barriera personale e di pregiudizio nei confronti degli allievi;
- Incondizionata considerazione positiva: il docente si dimostra pronto a valorizzare le inclinazioni dell'alunno, per favorirne la graduale maturazione;

- **Comprensione empatica:** il docente percepisce i sentimenti e i significati personali che l'allievo esprime, sia in maniera diretta che indiretta, comunicandogli questa comprensione.
- **Ascolto attivo:** che prevede l'ascolto dell'alunno, instaurare un rapporto di empatia con gli alunni, cercando di interpretare e decodificare il loro messaggio, e soprattutto prevede la dimostrazione di aver capito e accettato il suo stato d'animo senza critiche e pregiudizi.

Vantaggi dell'ascolto attivo:

1. L'alunno si sente compreso e accettato;
2. Impara ad accettare e rispettare se stesso;
3. Impara a dare un nome ai propri sentimenti ed esprimerli

Inoltre, al fine di suscitare il massimo interesse degli alunni verso lo studio, verso la formazione culturale, il corpo docente si avvale di moderne tecniche didattiche svolgendo non soltanto lezioni frontali ma anche avvalendosi di PC, videoproiettori, lavagne interattive multimediali, audio e videocassette e quant'altro la moderna tecnologia mette a disposizione.

La nostra offerta didattica, quindi, cerca di dare risposte ai bisogni formativi di coloro che vi partecipano, si orienta verso la valorizzazione di ciascuno facendo leva sulle emozioni, sulle passioni, sulle capacità di bambini ed adulti, offre proposte diversificate, dalla manualità alla telematica, per rendere possibili l'individuazione e lo sviluppo dei talenti. Impegnarsi per il successo formativo di ognuno vuol dire predisporre ambienti strutturati con innumerevoli proposte a cui accedere, anche volontariamente e in modo flessibile, per cogliere l'opportunità di scoprire e sviluppare le proprie potenzialità. Sinteticamente possiamo dire che l'offerta formativa si sviluppa nell'educazione, nella didattica, nell'organizzazione e si rivolge ai bambini, ai docenti, alle famiglie, al personale amministrativo e al personale ausiliario. L'ottica del lavorare in rete e l'appartenenza ad un territorio connotano gli orizzonti condivisi che permeano le attività educative e animano le azioni didattiche. Con professionalità e competenza il personale è impegnato, in stretta collaborazione con le famiglie e attento alle esigenze di ogni studente, a offrire un serio percorso di crescita umana e accademica in un clima sereno e di grande disponibilità.

FINALITA' E OBIETTIVI DELLE SCELTE EDUCATIVE

Attraverso le scelte educative operate si pone come finalità lo sviluppo armonico dei valori personali e delle capacità degli alunni, affinché arrivino ad essere:

- **AUTONOMI E RESPONSABILI.**

A tale fine l'azione educativa mirerà:

- A promuovere uno spirito critico e creativo che li renda capaci di discernere, di scegliere e di agire liberamente con senso di responsabilità.
- A formare negli alunni una conoscenza approfondita che diventi motore della loro azione.

Si cercherà, quindi:

- di guidare gli alunni nella loro formazione personale partendo dal pieno inserimento nel momento storico in cui si trovano a vivere;
- suscitare il desiderio di cercare una collocazione nel mondo del lavoro.
- facilitare l'accesso alla cultura e alle innovazioni scientifiche e tecnologiche

Gli obiettivi che gli allievi perseguiranno sono:

- Socializzazione;
- Senso di responsabilità;
- Solidarietà ed apertura verso l'altro;
- Rispetto delle regole di convivenza civile;
- Rispetto delle regole d'Istituto;
- Rispetto dei luoghi e degli oggetti altrui.

La formazione proposta va oltre la trasmissione di semplici nozioni. Si preoccupa di curare l'intelligenza sviluppando il pensiero critico, di educare alla libertà nella responsabilità e rispetto degli altri, di curare la crescita affettiva e sociale dei ragazzi favorendo atteggiamenti di solidarietà.

Oggi la Scuola deve dare risposte puntuali e adeguate alle esigenze educative e formative provenienti dai giovani, dalle famiglie, dalla società; risposte che impegnano ad essere protagonisti del processo di crescita culturale non solo i docenti, ma anche gli alunni, le famiglie, le espressioni sane e qualificate del territorio. Intendiamo la scuola innanzitutto come patto educativo e formativo tra soggetti responsabili e non come luogo di mera trasmissione e acquisizione di conoscenze.

Le linee direttrici sulle quali si declina l'azione educativa sono:

- La visione positiva e globale della persona nella sua dimensione integrale;
- La continuità dialettica con la tradizione;
- La valorizzazione della razionalità;
- L'educazione della emotività.

La nostra Istituzione ha come obiettivi prioritari:

- Dare ai giovani una solida e strutturata base di conoscenza, competenze e capacità;
- Offrire agli stessi strumenti di interpretazione logica e critica della realtà in continuo cambiamento;
- Dare risposte alla crisi valoriale e alla domanda di senso del mondo giovanile, in termini di crescita umana e culturale, di educazione alla socialità, di convivenza civile, di solidarietà, di apertura ai valori dello spirito;
- Offrire un ambiente sereno e accogliente a cui il giovane senta di appartenere, di stare a proprio agio, nel contesto di una comunità pluralista, dinamica e motivata;
- Garantire agli alunni una partecipazione attiva, impegnata e responsabile alla vita della Scuola.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Il corpo docente attua una tipologia didattica personalizzata al fine di individuare e conoscere al meglio ogni singolo alunno, e successivamente definire gli obiettivi da raggiungere insieme.

Per attuare una didattica attiva e coinvolgente i docenti organizzano il proprio modulo di lezione

come segue:

Tipologia delle Attività formative

- Lezione frontale (con impiego di mezzi audiovisivi)
- Apprendimento cooperativo
- Utilizzo metodo induttivo
- Lezione interattiva (con impiego di CD Rom – Lavagna interattiva multimediale)
- Ricerche e progettazioni di gruppo

La Programmazione coordinata di classe viene redatta entro il secondo mese dall'inizio delle lezioni, dopo la rilevazione della situazione di partenza, e aggiornata mensilmente nel corso dei Consigli di Classe. L'attuazione dei percorsi di apprendimento prevede l'utilizzo di metodologie diversificate a seconda delle discipline, delle situazioni degli stili cognitivi. In particolare, si ricorre all'utilizzo di metodo deduttivo ed induttivo; di lezione frontale e dialogica; di modalità di apprendimento cooperativo o per coppie d'aiuto; di lavori di gruppo, ricerche e discussioni collettive; attività pratiche; uscite didattiche e partecipazione ad eventi culturali. L'utilizzo delle tecnologie è inteso a supporto degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze, nel rispetto delle diverse intelligenze.

VALUTAZIONE

I docenti valutano l'alunno per ricavare elementi di riflessione sulla validità e l'efficacia dell'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. Valutare significa conoscere e capire bambini e ragazzi, a partire dal contesto personale e familiare, nelle interazioni con la realtà scolastica per orientare al meglio la propria azione educativa. La valutazione, perciò si avvale di strumenti di rilevazione sia dal punto di vista sommativo, che di quello formativo.

Inoltre, ai fini dell'inclusione, la scuola garantisce lo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale, attraverso la predisposizione di occasioni di apprendimento con buone pratiche didattiche individualizzate e di gruppo. In base alla consistenza della minorazione ed alla capacità complessiva individuale residua, con l'aiuto delle professionalità a disposizione, la nostra scuola si prefigge il compito di definire l'attivazione di forme sistematiche di orientamento, di organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e classi, anche aperte, ed a garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola, prevedendo le consultazioni fra gli insegnanti del primo ciclo

e della scuola secondaria di II grado, consentendo il completamento della scuola dell'obbligo. La nostra scuola riconosce grande importanza alla continuità educativa nel momento del passaggio dai diversi cicli di scuola, dando la massima disponibilità agli incontri tra gli insegnanti e le figure specializzate dei diversi ordini di scuola. Accogliere significa mettere insieme, creare un contesto per iniziare una relazione. Accogliere gli alunni disabili significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, insieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazioni. La scuola deve riconoscere tutti nella loro diversità. Pertanto l'accoglienza è il riconoscimento del valore della persona del disabile che va accolto per le sue possibilità, per i potenziali valori umani di cui è portatore. L'inclusione degli alunni diversamente abili si realizza mediante interventi specifici, individualizzati in una scuola a misura di tutti.

Per realizzare l'inclusione scolastica la scuola ha redatto un progetto d'istituto che privilegia procedure di lavoro e strategie didattiche fondate sul "fare", sull'attività, sulla sperimentazione concreta, per la realizzazione delle quali gli alunni sono impegnati in operazioni pratiche anche al di fuori dell'edificio scolastico, sfruttando le possibilità offerte dal territorio. Si effettuano anche delle visite didattiche, manifestazioni aggregative a carattere sportivo e culturale; all'interno della scuola si organizzano lavori di gruppo, progetto di ARTE TERAPIA, produzione di documenti di vario genere delle esperienze fatte, attività con finalità sociali, partecipazione a concorsi. La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata sulla base del piano educativo individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali (art.16 L.104/92). La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana".